



**Comune di Assemini**  
Citta Metropolitana di Cagliari

## **Servizi Finanziari**

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

## Premessa

Con l'introduzione del decreto Legislativo 118/2011, il bilancio di previsione negli enti locali è stato articolato, nella parte spesa, in missioni e programmi, per rendere maggiormente evidente dal prospetto contabile la destinazione delle risorse in termini della loro finalità. Di conseguenza, anche la nota integrativa, tenendo conto della nuova struttura del bilancio, è correlata a ciascun programma di spesa. Con la presente nota integrativa vengono illustrate le azioni del bilancio, individuando le finalità della spesa, con riguardo alle attività svolte e ai servizi erogati o alle categorie di destinatari. In tal senso la nota integrativa al bilancio di previsione dovrebbe favorire una rappresentazione più chiara delle finalità della spesa e degli interventi finanziati.

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato redatto in base alle nuove disposizioni contabili, e secondo gli schemi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii che ha modificato sostanzialmente il D. Lgs. 267 del 18.8.2000 ed introdotto un sistema contabile così detto "armonizzato" che uniforma la contabilità della pubblica amministrazione.

Il nuovo sistema contabile ha determinato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio prevista dall'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 118/2011.

Si riportano, a titolo informativo, le più importanti innovazioni introdotte:

- Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una nuova struttura delle entrate e delle spese;
- Le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- La competenza finanziaria potenziata, la quale introduce nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- La costituzione del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) e del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), secondo regole precise;
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico – patrimoniale.

La struttura del bilancio risulta così articolata :

- Relativamente alla spesa per missioni, programmi e titoli e macroaggregati sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi;
- Relativamente all'entrata la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Considerato che l'attuale struttura di bilancio, redatta in ottemperanza alla normativa, appare oltremodo sintetica, la presente relazione è stata integrata con una serie di tabelle allo scopo di facilitarne la lettura e di ampliarne il grado di informativa.

## Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio, relativi agli esercizi 2019-2021 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nello schema di seguito indicato sono:

1. **Il principio dell'equilibrio generale**, cosiddetto pareggio di bilancio ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. **Il principio dell'equilibrio della situazione corrente** secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate della spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);
3. **Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

	2019	2020	2021
Entrate 1.2.3 tit	23.558.172,38	22.908.172,38	22.908.172,38
Spese titolo 1	23.322.270,15	22.812.172,38	22.812.172,38
Differenza	235.902,23	96.000,00	96.000,00
Entrate tit IV destinato a Spese Correnti			
Equilibrio Corrente			
Entrate Tit. 4°	3.999.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
Avanzo corrente	235.902,23	96.000,00	96.000,00
Fondo Pluriennale Investimenti			
Spese Tit. 2°	4.234.902,23	1.111.000,00	1.111.000,00
Entrate Tit. 4° destinato a Spese Correnti			
Equilibrio Investimenti	0.00	0.000	0.00

## Equilibri di bilancio

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titoli 1° *tributarie*, titolo 2° *da trasferimenti*, titolo 3° *extratributarie*) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta l'equilibrio su indicato. *Nel bilancio 2019-2020-2021 non sono presenti quote capitale di ammortamento in quanto non sono presenti debiti per mutui.*

*L'equilibrio di parte corrente presenta nell'anno 2019 2020 2021 l'esubero destinato alla copertura delle spese investimento.*

## **Entrate tributarie**

Le entrate tributarie derivano da una conferma di tutte le aliquote tributarie vigenti nell'anno 2018 che confermavano quelle del quinquennio precedente considerato il perdurare del vigente blocco ad aumenti tributari fatta eccezione per la TARI. Alla data odierna non risulta ancora approvata la legge di bilancio per anno 2019 legge di bilancio dello stato .

Le entrate tributarie ammontano a euro 10.049.037,96 comprensive del fondo di solidarietà comunale.

Si specifica che è stato iscritto un incremento IMU di competenza di circa 57.000,00 derivante dalle verifiche di maggior introito dell'esercizio 2017 ed anche un aumento delle previsioni di recupero evasione di euro 200.000,00 rispetto alle previsioni consolidate . tale maggior importo deriva dall'accertamento nell'anno 2019 della transazione Enel che determinerà un introito certo superiore a euro 350.000,00 . La percentuale di prelievo degli introiti destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà è stato confermato. \_\_ .

## **Fondo di solidarietà comunale**

L'iscrizione pari a euro 1.987.075,07 è l'importo attribuito dal ministero per l'anno 2018 salvo piccole rettifiche che sono ancora in corso di definizione e quindi non ancora pubblicate dal Ministero dell'Interno per le quali se incideranno sul bilancio dell'Ente verranno apportate le necessarie variazioni .

## **TRASFERIMENTI CORRENTI**

I trasferimenti correnti provenienti da Stato e Regioni nel loro complesso non presentano variazioni rilevanti nei trasferimenti senza vincolo di destinazione. Si consolidano i trasferimenti storici per funzioni delegate dalla Regione Sardegna .

Appare necessario evidenziare che in tali trasferimenti sono stati inclusi 400.000,00 euro vincolati di pari importo nella parte spese quale previsione di rimborso della regione sardegna per i danni alluvionali . Tale importo non è privo di certezza oe/o valutazioni in merito agli importi trasmessi alla Regioni . rappresenta una semplice iscrizione per consentire nelle spese correnti l'immediata operatività qualora pervenissero risorse tra la fine dell'esercizio 2018 e l'inizio del nuovo esercizio.

## **Le entrate extratributarie**

I proventi dei servizi in fase di bilancio di previsione non subiscono incrementi rispetto al consolidato.

Risulta iscritta la somma di euro 200.000,00 per proventi Conai come indicati nel PER per la TARI così come le premilità,.

## **Le spese correnti**

Le spese correnti iscritte finanziano la programmazione le spese del personale, le spese derivanti da contratti già stipulati , le spese di gestione corrente e le spese derivanti dalla programmazione .

## Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La nuova contabilità armonizzata introdotta con il decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatorio di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Assemini nel rispetto dell'applicazione del principio della prudenza provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura dei crediti con potenziali sofferenze.

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale (esempio: sanzioni amministrative codice della strada): è vietato il c.d. accertamento per cassa;

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo credi di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Nel corso di ciascun esercizio il fondo credito di dubbia esigibilità impedisce l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in relazione:

1. alle dimensioni degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
2. alla loro natura;
3. alla capacità di riscossione del credito di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Pertanto, nel bilancio di previsione occorre:

1. individuare le tipologie di entrata stanziate che posso dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1) la media del rapporto gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi approvati (nel primo esercizio di adozione del nuovo principio si fa riferimento agli incassi in conto competenza e in conto residui);
3. determinare l'importo dell'accantonamento al fondo (F.C.D.E.) applicando agli stanziamenti le percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo (F.C.D.E.) stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Al fine di consentire l'accantonamento al fondo (F.C.D.E.) è possibile stanziare nel bilancio di previsione:

- a. nel primo esercizio una quota almeno pari al 36 per cento dell'importo dell'accantonamento correttamente quantificato e rappresentato nel prospetto relativo al F.C.D.E. allegato al bilancio di previsione;
- b. nel secondo esercizio una quota pari almeno al 55 per cento dell'accantonamento, nel terzo esercizio una quota pari almeno al 70 per cento dell'accantonamento, nel quarto esercizio una quota pari almeno al 85 per cento dell'accantonamento ed infine nel quinto esercizio un accantonamento pari al 100 per cento. Per il 2019 la normativa fissa la percentuale al 85 per cento.

Per la costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità (F.C.D.E.) si è proceduto:

1. Ad individuare le seguenti voci di entrata rilevanti ai fini del calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità:
  - a. cap. 203 entrata - (I.C. I. esercizi precedenti);
  - b. cap. 42800 entrata - Introiti Violazione art. 208 c.s. ;
  - c. cap. 42801 entrata - Ruoli Sanzioni Codice della Strada ;
  - d. cap 42802 entrata - Ruoli e Sanzioni Amministrative e Ordinanze Sindacali
  - e. cap. 3201 entrata – Ruoli di competenza Rifiuti Solidi Urbani TARI;
  - f. cap. 3202 entrata – Saldo esercizi precedenti;
  - g. cap. 3203 entrata – Per anni precedenti – T.A.R.S.U.
2. A calcolare per ciascuna voce di entrata, la media tra gli incassi (competenza + residui) e gli accertamenti di competenza degli esercizi dal 2013 al 2017, secondo la modalità della media aritmetica prevista dal principio contabile. *Per effettuare questo calcolo sono stati presi in considerazione esclusivamente gli esercizi finanziari per i quali è già stato approvato il relativo rendiconto della gestione.*

Seguendo la distinzione in commi dell'art. 167 TUEL, si sono distinti due "Step" di creazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

- a. L'accantonamento di una quota della spesa in un capitolo non impegnabile a copertura del rischio di insolvenza sorti sui crediti nati in competenza e relativi agli stanziamenti dei capitoli suindicati;
- b. La creazione del F.C.D.E. mediante l'apposizione di un vincolo sull'avanzo a copertura di tutti i residui attivi determinati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, al 1 gennaio 2016, effettuato ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Pertanto, di seguito si riportano, per ciascuna voce di entrata, le relative schede di calcolo dalle quali si evince:

1. Nella tabella "**RIEPILOGO**" la quota di accantonamento iscritta nel bilancio di previsione 2019 ammontante a € 430.098,96 calcolata secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni di seguito specificato:
  - a. Relativamente ai capitoli di entrata 203 – 3201, 3202 e 3203 si è proceduto a calcolare il 85 per cento della percentuale riferita alla media aritmetica del non incassato, anni 2013-2017, determinata dal rapporto accertamenti di competenza/incassi di competenza + residui;
  - b. Per quanto riguarda il capitolo di entrata 42802 poiché dalla media aritmetica si evince che gli incassi di competenza + residui sono superiori agli accertamenti di competenza non si è proceduto ad accantonare alcuna somma al F.C.D.E..

**BILANCIO DI PREVISIONE 20198**

**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E.)**

**Anni 20172013 CAP. 203 ENTRATA - (I.C. I. ESERCIZI PRECEDENTI)**

	2013	2014	2015	2016	2017	Totale quinquennio	% FONDO (100% - %MEDI	Previsioni anno 2018 Voce entrata	Importo minimo F.C.D.E. BILANCIO

							A)	203 rilevante accantonamento F.C.D.E.	2018
Incassi competenza + residui	73.603,16	105.571,88	92.005,91	63.544,83	97.668,89	432.394,67			
Accertamenti Competenza	269.142,32	215.287,04	92.660,65	40.564,45	87.704,37	705.358,83		700.000,00	
Media aritmetica sui totali						<b>61,30</b>	38,70		<b>230.265,00</b>

	2019	2020	2021
STANZIAMENTO	<b>700.000,00</b>	500.000,00	500.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - DA ACCANTONARE	<b>270.900,00</b>	193.500,00	<b>193.500,00</b>
ACCANTONAMENTO MINIMO (36% 2015 -- 55% 2016 - 70% 2017 - 85% 2018 - 85% 2019 - 100% 2020)	<b>230.265,00</b>	<b>193.500,00</b>	<b>193.500,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E.)

Anni 2017/2013 CAP. 42800 ENTRATA - INTROITI VIOLAZIONE ART. 208 C.S.

	2013	2014	2015	2016	2017	Totale quinquennio	% FONDO (100% - %MEDI A)	Previsioni anno 2019 Voce entrata 42800 rilevante accantonamento	Importo minino F.C.D.E. BILANCIO 2019

								F.C.D.E.	
Incassi competenza + residui	156.330,81	98.207,48	146.409,39	64.878,65	105.183,90	571.010,23		240.000,00	
Accertamenti Competenza	167.415,31	86.775,73	141.901,58	105.794,46	314.781,03	816.668,11			
Media aritmetica sui totali						<b>69,92</b>	30,08		<b>61.363,20</b>

	2019	2020	2021
STANZIAMENTO	<b>240.000,00</b>	240.000,00	240.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - DA ACCANTONARE	<b>72.192,00</b>	72.192,00	<b>72.192,00</b>
ACCANTONAMENTO MINIMO (36% 2015 -- 55% 2016 - 70% 2017 - 85% 2018 - <b>85% 2019</b> - 100% 2020)	<b>61.363,20</b>	<b>72.192,00</b>	<b>72.192,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E.)

Anni 2017/2013 CAP. 42801 ENTRATA - RUOLI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

	2013	2014	2015	2016	2017	Totale quinquennio	% FONDO (100% - %MEDI	Previsioni anno 2019 Voce entrata	Importo minino F.C.D.E. BILANCIO

							A)	42801 rilevante accantonamento F.C.D.E.	2019
Incassi competenza + residui	40.612,84	46.581,25	40.781,16	38.899,81	45.008,58	211.883,64		10.000,00	
Accertamenti Competenza	31.074,39	37.837,25	25.087,24	107.000,00	25.397,10	226.395,98			
Media aritmetica sui totali						<b>93,59</b>	6,41		<b>544,85</b>

	2019	2020	2021
STANZIAMENTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - DA ACCANTONARE	<b>641,00</b>	641,00	<b>641,00</b>
ACCANTONAMENTO MINIMO (36% 2015 -- 55% 2016 - 70% 2017 - <b>85% 2018</b> - 85% 2019 - 100% 2020)	<b>544,85</b>	<b>641,00</b>	<b>641,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E.)

Anni 2016/2011 CAP. 42802 ENTRATA - **RUOLI E SANZIONI AMMINISTRATIVE E ORDINANZE SINDACALI**

	2013	2014	2015	2016	2017	Totale quinquennio	% FONDO (100% - %MEDI A)	Previsioni anno 2019 Voce entrata 42802	Importo minimo F.C.D.E. BILANCIO 2019

								<b>rilevante accantonamento F.C.D.E.</b>	
Incassi competenza + residui	7.344,26	4.094,88	2.555,57	1.809,21	2.796,69	18.600,61		7.000,00	
Accertamenti Competenza	6.219,23	3.828,23	2.266,29	1809,21	10.997,41	25.120,37			
Media aritmetica sui totali						<b>74,00</b>	26		<b>1.547,00</b>

	2019	2020	2021
<b>STANZIAMENTO</b>	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - DA ACCANTONARE</b>	1.820,00	1.820,00	1.820,00
ACCANTONAMENTO MINIMO (36% 2015 -- 55% 2016 - 70% 2017 - <b>85% 2018</b> – 85% 2019 – 100% 2020)	1.547,00	1.820,00	1.820,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E.)

Anni 2017/2013 T.A.R.S.U. – T.A.R.I. Cap. Entrata: 3201,3202,3203 (Tarsu Tari ruolo competenza e Tarsu anni precedenti)

	2013	2014	2015	2016	2017	Totale quinquennio	% FOND O (100% - %ME DIA)	Previsioni anno 2019 Voce entrata rilevante 3201-3202- 3203 accantona mento F.C.D.E.	Importo minimo F.C.D.E. BILANCIO 2019
Incassi competenza + residui	4.514.481,79	2.314.309,44	4.725.283,74	4.187.592,94	3.197.443,92	18.939.111,83			
Accertamenti Competenza	3.579.244,64	4.062.704,59	4.147.975,43	4.024.457,55	3.933.045,46	19.747.427,67		3.922.879,63	
Media aritmetica sui totali						<b>95,91</b>	<b>4,09</b>		<b>136.378,91</b>

	2019	2020	2021
STANZIAMENTO	<b>3.922.879,63</b>	<b>3.922.879,63</b>	<b>3.922.879,63</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - DA ACCANTONARE	160.445,78	160.445,78	160.445,78
ACCANTONAMENTO MINIMO (36% 2015 -- 55% 2016 - 70% 2017 - <b>85% 2018</b> – 85% 2019 – 100% 2020)	136.378,91	160.445,78	160.445,78

## RIEPILOGO

(QUOTA ACCANTONAMENTO ISCRITTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019)

	2019	2020	2021
VOCE DI ENTRATA RILEVANTE AI FINI CALCOLO F.C.D.E. – CAPITOLI 203 -3201 – 3202 -3203	4.879.879,63	4.679.879,63	4.679.879,63
% FONDO (100% - %MEDIA)	505.998,78	428.598,78	428.598,78
Importo minino F.C.D.E.	<b>430.098,96</b> (iscritto nel bilancio di previsione 2019)	428.598,78	428.598,78
		(iscritto nel bilancio di previsione 2020)	(iscritto nel bilancio di previsione 2021)

Si precisa che il FCDE per gli esercizi 2021 è stato confermato pari all'importo dell'esercizio 2020 in quanto già dall'esercizio 2019 verrà attivata una riscossione più celere delle entrate tributarie al fine di ridurre l'accantonamento al fondo.

### SPESE DEL PERSONALE

Le spese del personale ammontano complessivamente ad euro 4.734.875,19 al netto delle voci di spesa escluse dal tetto di spesa del personale, ammontano a euro 4.686.744,30 .

### VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (ex patto di stabilità)

La Regione Sardegna pur essendo una regione a statuto speciale è soggetta alla medesima disciplina concernente i vincoli di finanza pubblica prevista per le regioni a statuto ordinario e per gli enti locali. Pertanto si è verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Risultano rispettati i nuovi vincoli di finanza pubblica previsti dalla vigente nor

I nuovi vincoli di finanza pubblica basata sul pareggio di bilancio limitano fortemente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione . Il margine attuale di iscrizione dell'avanzo è pari allo stanziamento del FCDE iscritto in bilancio il quale viene sottratto dalle spese per la determinazione del pareggio ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

## **AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il documento unico di programmazione per il triennio 2019/2021, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 13.09.2018, viene aggiornato ai dati contabili risultanti nelle missioni e programmi dello schema di bilancio per il triennio 2019/2021. Le spese di investimento sono fortemente condizionate dai nuovi vincoli di finanza pubblica e dalle nuove regole contabili dettate dal D. Lgs. 118/2011 che ha sostanzialmente modificato il Testo Unico degli Enti Locali. Il divieto di mantenere iscritte in bilancio spese per OO.PP., non aggiudicate inciderà negativamente sulla possibilità di realizzare le opere inserite nel programma soprattutto se le stesse negli esercizi precedenti risultavano finanziate con avanzo di amministrazione

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Non risulta iscritta quota di avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione.

## **LEGGE DI BILANCIO 2019**

Non ancora approvata

### **Riduzione spese**

Dal 2019 non è più applicabile quanto previsto dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014, come modificato dal comma 459 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che imponeva ai comuni di assicurare riduzioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi (di cui ai codici SIOPE della tabella A del Decreto) pari a 360 milioni di euro per l'anno 2014 e 540 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, equivalenti alle riduzioni operate su tali anni sul Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Si evidenzia però che non risulta finanziato, allo stato attuale, il ripristino del taglio del FSC di 540 milioni, motivo per cui, dal 2019, non sono previsti incrementi del FSC e gli enti non dovranno più garantire le equivalenti riduzioni di spesa.

### **Contenimento spese**

In base all'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano nell'anno precedente il pareggio di bilancio, non si applicano i seguenti vincoli in materia di spese per:

studi e consulenze (art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010);

relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010);

sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010);

formazione (art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010);

stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27, comma 1 del D.L. n. 112/2008).

L'eventuale differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 (fissato al 31 dicembre 2018) non "trascina" anche il termine previsto dal citato art. 21-bis.

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 08.10.2018 recante ad oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2017 - INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) DEL COMUNE DI ASSEMINI E DETERMINAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO" si individua il gruppo di amministrazione pubblica determinando il perimetro di consolidamento.

Parere tecnico contabile espresso ai sensi dell'art. 49 e art. 153, comma 4, del D. Lgs.267/2000 sullo schema del bilancio di previsione 2018-2020:

Favorevole Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Anna Rita Depani

Assemini 28 Novembre 2018

F.to Il Resp. Servizi Finanziari  
Dott.ssa Anna Rita Depani